



**PARROCCHIA**  
**“Maria SS.Assunta”**  
*San Giorgio Morgeto (RC)*

## **NON DOBBIAMO AVERE PAURA**

*Carissimi fratelli e sorelle,*

a distanza di un mese dell'orribile inizio della pandemia in Italia, dovuta al covid-19, sento ancora la necessità di rivolgermi, come parroco e come fratello, parole di conforto, speranza, fede ed esortazione.

**Non dobbiamo avere paura** anche se è un sentimento lecito e umano in questi momenti. Del resto, anche gli apostoli ebbero paura, come ci ha ricordato il cardinale Angelo Comastri in una bellissima meditazione, che vi invito a leggere e meditare, sull'episodio evangelico di Mc 4, 35-41 che narra:

*“Venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?»”.*

Ebbene, oggi tutti siamo su quella stessa barca, ricchi, poveri, belli, simpatici e non. Siamo su quella barca in preda alla tempesta dovuta al coronavirus e adesso sta a noi, con forza, pieni di fede e con la preghiera “svegliare Gesù dal sonno”, anche se in realtà Egli non dorme ma ci dice: *«Perché avete paura? Non avete ancora fede?»*. Già, è proprio questo che non deve mancarci mai, la fede, soprattutto in questo momento così difficile.

Questa situazione che stiamo vivendo deve diventare un'opportunità per confermare la nostra fede in Dio ma anche per dire: “Sì, voglio svegliarmi, voglio tornare al bene, voglio trarre da questa situazione qualcosa di buono per la mia vita spirituale, morale e sociale”.

Per tale motivo voglio ribadire l'invito: **“Senza paura!”**, perché essa ci toglie la speranza. Invece, al contrario, la fede ci dice che **tutto andrà bene**, come è stato per gli apostoli sulla barca.

Aldilà di questo aspetto, non vi nascondo che, in questi giorni, ho provato anche profonda amarezza nel vedere gente che, ritenendosi forse “onnipotente”, trasgredisce le indicazioni dateci dal Governo e questo porta solo amarezza, specialmente quando la sera mi telefona mio fratello Domenico che è impegnato in prima linea come infermiere in Umbria in uno ospedale covid -19 e mi dice: *“Sai la situazione è veramente grave.Vedo morire gente ogni giorno e dico a me stesso: chissà se capiterà anche a me?E non potrò più vedere mio figlio e tutti voi miei cari. Ma io lotterò fino alla fine perché oggi l'Italia ha anche bisogno del mio piccolo contributo. A te chiedo solo di pregare e di raccomandare a tutti di fare ciò che viene chiesto dal Governo. Ti voglio bene!”*.

In questi giorni, mi sono sentito con una cara amica dottoressa, impegnata anche lei in prima linea, che mi ha scritto queste testuali parole: *“Purtroppo è un momento difficile, di grande sacrifici e sofferenza, anche per la lontananza dai miei familiari. Quando tutto finirà, rimarranno solo le ferite di una guerra. Pregate!”*.

Ciononostante, si vedono ancora, come dicevo, persone in giro che escono per la passeggiata, a contare le mattonella in piazza, a fare sport e magari non mettevano la tuta dai tempi delle Scuola media, gente che esce cinque volte al giorno per la spesa, gente che sta ore ed ore fuori con gli animali...

Se vogliamo nuovamente la nostra vita e la nostra libertà;

Se vogliamo bene a noi stessi, al nostro Paese, ai nostri familiari e agli amici;

Se rispettiamo chi, come medici, infermieri, biologi forze dell'ordine, stanno sacrificando la vita anche per noi e per la nostra libertà

bisogna fare solo una cosa

### **STARE A CASA.**

E allora, insieme alla fede e alla preghiera, tutto questo finirà. Facciamo veramente vedere il meglio di ciascuno di noi e tutto andrà bene, diversamente resteranno solo gli striscioni e tanti morti.

*San Giorgio Morgeto 21 marzo 2020*

***Sac Antonio Sorrentino***  
*Parroco*